

Sì del Coreco al patto fra gli atenei del Fvg

Parere unanime del comitato regionale sulla federazione. Ora il testo inviato all'esame del ministero



I rettori degli atenei di Udine (Compagno) e di Trieste (Peroni)

Adesso c'è anche il timbro regionale sulla federazione tra le università di Udine e Trieste. Ieri, infatti, il Comitato regionale di coordinamento degli atenei (Coreco) del Friuli Venezia Giulia ha approvato all'unanimità l'accordo di programma che le due università hanno stipulato nei giorni scorsi per avviare una collaborazione più stretta e in chiave federativa.

In una settimana esatta si è così chiuso l'iter regionale di approvazione dell'accordo: il documento era stato votato dai due organi di governo e costituisce la base per una creare una "federazione" tra i due atenei che apre la via a un nuovo

modello di elaborazione delle strategie di sviluppo della ricerca, di razionalizzazione e miglioramento dell'offerta formativa, di internazionalizzazione, di trasferimento tecnologico e di erogazione dei servizi.

L'accordo si candida adesso al finanziamento previsto dal ministero ed è destinato a favorire azioni di federazione interuniversitaria. La collaborazione viene estesa a diverse filiere tematiche (come l'offerta formativa, la ricerca scientifica, il trasferimento tecnologico, le relazioni internazionali, i servizi) disciplinando in questo modo tempi e modi del dialogo tra gli organi di governo delle due università del Friuli Venezia

Giulia.

Slancio viene dato anche alle politiche di internazionalizzazione, attraverso un'azione coordinata negli ambiti del Gruppo europeo di cooperazione territoriale (Gect) e della Conferenza dei rettori dell'Alpe Adria.

La nuova prospettiva di collaborazione e di integrazione tra i due atenei potrebbe garantire pure un incremento del Fondo di finanziamento ordinario (il cosiddetto Ffo) del ministero - argomento di cui riferiamo anche nell'articolo qui sopra, dopo i riparti effettuati per il 2012 - oltre a contribuire a ridurre le spese superflue.

Dopo l'approvazione da parte del Coreco, che è presieduto dall'assessore regionale Roberto Molinaro, il documento è stato spedito adesso a Roma, all'attenzione dell'Anvur, ovvero l'agenzia per la valutazione della ricerca, presieduta dall'ex direttore della Sissa di Trieste, Stefano Fantoni. Quando anche l'Anvur avrà concesso il proprio bollino verde, sarà il ministero a valutare nel merito e decidere conseguentemente sul finanziamento aggiuntivo. Per gli accordi di tipo federale il ministero ha stanziato 5 milioni di euro: i fondi arriveranno direttamente nel Ffo, e andranno a incidere in maniera duplice sui conti degli atenei. Dovrebbero infatti aumentare le risorse e allo stesso tempo dovrebbe essere migliorato il rapporto tra spesa per gli stipendi e Ffo, indice chiave per evitare il blocco delle assunzioni.

Beniamino Pèagliaro